

Proposta di deliberazione presentata dal responsabile UTC

Oggetto: Approvazione Regolamento per l'adozione di cani vaganti recuperati sul territorio comunale

PROPONE

1. **DI APPROVARE**, per i motivi di cui innanzi, il “Regolamento per l'adozione di cani vaganti recuperati sul territorio comunale” ed allo stato ospitati presso il canile comprensoriale, composto da n. 12 articoli e n. 2 allegati, che allega alla presente proposta di deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

Polizzi Generosa, 20/04/2017

Il Proponente
f.to Ing. Mario Zafarana

In continuazione di seduta

Consiglieri presenti n.13

Assenti 2, Consigliere Siragusa Francesco, Macaluso Giuseppina (assente giustificata).

Per l'amministrazione Comunale sono presenti il Sindaco, Vice-Sindaco, Ass. Dolce Domenico.

Oggetto: Approvazione regolamento comunale per l'adozione di cani vaganti recuperati sul territorio comunale.

Il Presidente del Consiglio Gandolfo Pantina, esaurita la trattazione e discussione del precedente punto all'o.d.g., passa ad esaminare l'argomento posto al punto n.5 dell'o.d.g., avente ad oggetto: **Approvazione regolamento comunale per l'adozione di cani vaganti recuperati sul territorio comunale.**

Il Presidente del Consiglio Gandolfo Pantina, afferma che questa proposta è stata inserita prima della convenzione con il canile comprensoriale perché tale proposta è finalizzata a far diminuire i costi di mantenimento dei randagi per il Comune. Nulla toglie peraltro che in futuro si possano provare altre iniziative come per es. la istituzione di un canile comunale. Dato atto che il regolamento in discussione è stato oggetto di studio in commissione, da lettura del verbale della seduta della commissione consiliare, quindi apre la discussione.

Il Cons. Borgese Enzo, avuta la parola, afferma che è giusto che si approvi questo regolamento perché è umiliante che per i cani il comune spenda anche centoventimila euro all'anno mentre per gli anziani si possano destinare al massimo quindici ventimila euro. Afferma, inoltre, che essendo stato tale regolamento sollecitato dalla minoranza è giusto che si dia atto dell'iniziativa e dell'impegno della stessa.

Il Presidente del Consiglio Gandolfo Pantina, passa alla lettura e approvazione del regolamento articolo per articolo.

Art. 1, lettura, votazione :

approvato all'unanimità dei presenti (dodici)

art. 2 lettura,

Il Cons. Borgese Enzo, avuta la parola, afferma, che a suo modo di vedere va fatta molta pubblicità all'iniziativa e che è opportuno garantire un cane a tutti nuclei familiari richiedenti e solo dopo avere esaurito le richieste concedere il secondo cane a chi lo chieda, magari ponendo dei termini alla presentazione delle domande.

Il Cons. D'Ippolito Gandolfo, avuta la parola, afferma che pur di risolvere il problema economico per il Comune potrebbero concedersi anche dieci cani a nucleo familiare.

Il Presidente del Consiglio afferma che dal punto di vista economico potrebbe anche essere una soluzione ma bisogna guardare all'interesse dei cani.

Il Cons. D'Ippolito Gandolfo, avuta la parola, afferma che se ne potrebbero concedere quattro.

Il Cons. Di Fiore, avuta la parola, afferma che a suo modo di vedere l'articolo è perfetto, perché non pone un termine alle domande.

Il Cons. Lo Verde Gandolfo, afferma che la proposta di Borgese è condivisibile quindi propone di porre un termine per la presentazione delle domande.

Il Presidente sospende la seduta per cinque minuti, alle ore 18:36.

Alle ore 18:49 riprende la seduta.

Viene presentato un emendamento, che si allega a verbale, che aumenta a tre il

numero massimo di cani adottabili.

Votazione emendamento art. 2: approvato all'unanimità dei presenti (dodici)

Votazione art. 2, così come emendato: approvato all'unanimità dei presenti (dodici).

Art.3, lettura,

Il Cons. D'Ippolito Gandolfo, avuta la parola, propone di garantire un contributo per più anni considerato che ogni cane costa milletrecentoeuro, se riconosciamo cinquecento euro l'anno risparmiamo.

Il Presidente fa notare che una iniziativa che sta nascendo adesso di cui va verificata la riuscita.

La Cons. Cascio Santina Maria chiede di sapere cosa succede se il cane muore prima del compimento di un anno dalla adozione.

Il Presidente risponde che non riceverà l'incentivo previsto a scadenza, non avrà gli ulteriori cinquecento euro.

Votazione art. 3: approvato all'unanimità dei presenti (dodici).

Art. 4, lettura,

Viene presentato un emendamento, che si allega a verbale.

Il Cons. Di Fiore, avuta la parola, afferma di essere ancora dell'idea che non si debbano porre troppi limiti all'adozione e che conseguentemente si asterrà.

Votazione emendamento: 11 favorevoli, 1 astenuto (Di Fiore).

Votazione art. 4, così come emendato: 11 favorevoli, 1 astenuto (Di Fiore), il consiglio approva.

Art. 5, lettura, votazione: approvato all'unanimità dei presenti (dodici).

Art. 6, lettura,

Cons. Cascio Mario (1952), avuta la parola, afferma che a suo modo di vedere se ci sono spese da affrontare per l'eventuale funerale del cane l'amministrazione deve farsene carico.

Alle ore 19:21 entra in aula il Cons. Dolce Domenico.

Alle ore 19:22 la seduta è sospesa per cinque minuti.

Alle ore 19:27 riprende la seduta.

Il Presidente informa il Consiglio di aver parlato con un funzionario dell'Asp il quale gli ha confermato che se l'adottante è proprietario di un terreno può interrare il cane deceduto presso il proprio terreno altrimenti può essere utilizzato il campo sportivo come già si faceva.

Art. 6, votazione: approvato all'unanimità dei presenti (tredici).

Art. 7, lettura, votazione: approvato all'unanimità dei presenti (tredici).

Art. 8, lettura, votazione: approvato all'unanimità dei presenti (tredici).

Art. 9, lettura, votazione: approvato all'unanimità dei presenti (tredici).

Art. 10, lettura, votazione: approvato all'unanimità dei presenti (tredici).

Art. 11, lettura,

Cons. D'Ippolito Gandolfo, avuta la parola, propone di allungare la durata dell'affido all'adottante a distanza che voglia portare a casa il cane per un periodo.

La Cons. Curatolo Barbara, avuta la parola, afferma che a suo avviso prendere il cane per un periodo e poi riportarlo al canile non è giusto per il cane.

Alle ore 19:35 la seduta è sospesa per cinque minuti.

Alle ore 19:38 riprende la seduta.

Il Cons. D'Ippolito presenta un emendamento che viene allegato a verbale.

Il Cons. Di Fiore, avuta la parola, afferma di non essere d'accordo con

l'emendamento presentato dal Cons. D'Ippolito.

La Cons. Curatolo Barbara, avuta la parola, afferma che a suo avviso il testo va lasciato così come è.

Votazione emendamento art. 11: Favorevoli n. 7, contrari n. 5 (Cascio Mario, Cascio Santina, Curatolo, Di Fiore, Ciraulo), astenuti n. 1 Pantina, il Consiglio approva.

Votazione art. 11, così come emendato: approvato all'unanimità dei presenti (tredici).

Art. 12, lettura, votazione: approvato all'unanimità dei presenti (tredici).

Il Presidente del Consiglio Gandolfo Pantina esaurita la discussione pone in votazione la superiore proposta, con il regolamento nelle risultanze seguenti agli emendamenti approvati, che ottiene, sotto la costante e vigile presenza degli scrutatori nominati ad inizio seduta il seguente risultato:

FAVOREVOLI: 13 (tredici) unanimità dei presenti

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

Di approvare la superiore proposta avente ad oggetto:” Approvazione regolamento comunale per l'adozione di cani vaganti recuperati sul territorio comunale”.

PARERI AI SENSI DELL'ART. 12 DELLA L.R. 30/2000.

3ª AREA TECNICA-AMBIENTALE-VIGILANZA

Parere di regolarità tecnica:

Data 20/04/2017

Il Responsabile della 3ª Area
f.to Ing. Mario Zafarana

2ª AREA ECONOMICA E FINANZIARIA

Parere di regolarità contabile:

Data 27/04/2017

Il Responsabile della 2ª Area
F.to Dott. Francesco S. Saverio

IL SEGRETARIO COMUNALE

Visto per la legittimità dell'atto e conformità alle norme vigenti

Data 27/04/2017

Il Segretario Comunale
Dott. Vincenzo Sanzo

COMUNE DI POLIZZI GENEROSA

PROVINCIA DI PALERMO

Via Garibaldi, 13 - CAP 90028 – Tel. 0921.551611 – fax 0921.688205

3^a AREA

TECNICA – AMBIENTALE – VIGILANZA

**REGOLAMENTO PER L'ADOZIONE
DI CANI VAGANTI RECUPERATI
SUL TERRITORIO COMUNALE**

Testo emendato ed approvato dal Consiglio Comunale del con deliberazione n. del Pubblicato
all'Albo Pretorio dal _____ al _____

Deliberazione esecutiva il _____

REGOLAMENTO PER L'ADOZIONE DI CANI VAGANTI RECUPERATI SUL TERRITORIO COMUNALE

ARTICOLO 1 – OGGETTO

La finalità del presente regolamento è l'incentivazione dell'adozione di cani randagi catturati sul territorio comunale, allo scopo sia di garantire il loro benessere, sia di prevenire il sovraffollamento delle strutture di ricovero. Il Comune di Polizzi Generosa perseguendo una politica di interscambio con i cittadini, intende elargire un contributo economico a favore di coloro che offriranno presso la propria abitazione il servizio di accoglienza dei cani randagi provenienti dalle strutture di ricovero. Il presente regolamento disciplina l'adozione da parte di privati dei cani randagi catturati nel territorio comunale ed ospitati presso il canile convenzionato e/o comunale

ARTICOLO 2 - MODALITÀ DI ADOZIONE

Tutti i cani randagi di proprietà del Comune ed ospitati presso il canile convenzionato e/o comunale e/o affidati temporaneamente ai privati, possono essere adottati da persone fisiche maggiorenni residenti e non residenti nel Comune di Polizzi Generosa che ne facciano richiesta, per un massimo di nr. 3 cani a nucleo familiare.

Chiunque sia interessato ad ottenere l'adozione di un cane dovrà avanzare richiesta scritta presso il Comando dei Vigili Urbani del Comune di Polizzi Generosa utilizzando l'apposito modulo predisposto dall'Ente (Allegato 1). Il Comando dei Vigili Urbani rilascerà l'autorizzazione all'adozione con la quale il richiedente potrà recarsi presso il rifugio sanitario per l'adozione del cane. Il responsabile del rifugio sanitario, se il cane è ricoverato presso la struttura o il responsabile del Comando dei Vigili Urbani prima della consegna identificherà il cane da un punto di vista descrittivo utilizzando la scheda predisposta dall'Ente (Allegato 2) come previsto dall'art. 5 del presente regolamento.

L'adozione del cane non può avvenire se prima il servizio veterinario dell'A.S.P. non abbia accertato l'effettivo stato sanitario del cane. Il cane adottato diviene proprietà dell'adottante, il quale sarà registrato all'anagrafe canina quale proprietario e sarà tenuto ad osservare tutti gli obblighi previsti dalla normativa vigente per chi detiene un cane

ARTICOLO 3 -INCENTIVI PER L'AFFIDATARIO

Il Comune di Polizzi Generosa riconoscendo la funzione sociale dell'affidamento di cani randagi, da parte di soggetti privati, ritiene di incentivarla con un contributo economico, che verrà corrisposto nella misura massima di euro 1.500,00, da versarsi in numero di 3 rate di €. 500,00 ciascuna, la prima entro i tre mesi dell'adozione, la seconda dopo il primo anno di adozione ed infine la terza rata dopo il secondo anno di adozione, previa verifica e nei limiti dell'importo stanziato in bilancio per il ricovero dei cani presso il canile comunale convenzionato. La corresponsione del contributo o della singola rata sarà preceduta dall'accertamento ad opera dell'ufficio comunale preposto delle effettive buone condizioni del cane.

ART. 4 - DOMANDA DI AFFIDAMENTO

I soggetti residenti e non residenti nel Comune di Polizzi Generosa, disponibili a ricevere in affidamento un cane randagio ricoverato presso il canile convenzionato, dovranno rivolgere apposita istanza al Comune di Polizzi Generosa con la quale ne richiedono l'affidamento. Le domande verranno evase in ordine cronologico.

In sede di prima applicazione e per il termine di 30giorni dalla scadenza del bando sarà assegnato un solo cane per nucleo familiare secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande delle domande.

Alla scadenza verranno evase le richieste di più cani sempre secondo l'ordine cronologico di presentazione.

ART. 5 - ADOZIONE

L'istanza potrà essere accolta ad esclusione dei casi in cui risultino, a carico del richiedente, precedenti episodi di maltrattamenti di animali.

Verrà disposta l'affido:

- a. In forma temporanea nel caso in cui non siano ancora trascorsi sessanta giorni dall'accalappiamento. In questo caso gli affidatari dovranno impegnarsi a restituire l'animale ai proprietari che ne facciano richiesta entro i suddetti termini;
- b. In forma definitiva quando siano trascorsi sessanta giorni dall'accalappiamento ed il proprietario non abbia reclamato l'animale.

In ambedue i casi l'affido è disposto mediante compilazione della scheda di affido cani randagi, che dovrà poi essere trasmesso alla A.S.P. competente e all'Anagrafe canina competente a cura del responsabile del rifugio sanitario, se il cane è ricoverato presso la struttura, o dal responsabile del Comando dei Vigili Urbani. In ogni caso dal momento dell'affido, sono trasferiti all'affidatario tutti gli obblighi e le responsabilità del proprietario di animali ai sensi delle vigenti leggi.

All'atto dell'affidamento, verrà consegnato all'affidatario del cane il regolamento concernente le norme per l'adozione dell'animale, e la scheda di affido da sottoscrivere e riconsegnare all'Ufficio di Polizia Municipale.

ART. 6 - MANTENIMENTO DELL'ANIMALE

L'affidatario si impegna a mantenere lo stesso in buone condizioni presso la propria residenza o altri siti di proprietà e a non cederlo se non previa segnalazione al servizio veterinario della A.S.P. dove il cane è stato tatuato e al Comune di Polizzi Generosa - Ufficio di Polizia Municipale.

Si impegna altresì a dare tempestiva comunicazione agli stessi servizi nel caso di smarrimento o decesso dell'animale e a mostrare l'animale affidato al personale all'uopo incaricato nel corso dei controlli domiciliari predisposti dal servizio veterinario dell'A.S.P. competente ovvero dal Comune di Polizzi Generosa.

ART. 7 - EVENTUALE TRASFERIMENTO DELL'ANIMALE AFFIDATO

In caso di cessione del cane ricevuto in affidamento ad altro soggetto privato, il beneficiario del contributo si impegna a comunicare immediatamente all'Ente il nominativo di quest'ultimo, il quale dovrà a sua volta sottoscrivere la scheda di affido.

In mancanza di comunicazione, il primo affidatario dell'animale sarà tenuto alla restituzione dell'intero contributo ricevuto sino a quel momento.

ART. 8 – EVENTUALE TRASFERIMENTO DI RESIDENZA DELL’AFFIDATARIO

In caso di cambio di residenza dell'affidatario, quest'ultimo è obbligato a dare comunicazione del nuovo domicilio al Comune di Polizzi Generosa e al Servizio Veterinario dell'A.S.P. territorialmente competente.

ART. 9 – CONTROLLI E REVOCA DELL’ADOZIONE

La polizia municipale potrà in ogni tempo effettuare controlli sullo stato di salute del cane adottato. Nel caso venisse accertato il maltrattamento dell'animale, si provvederà ad inoltrare regolare denuncia ai sensi di legge e a revocare tempestivamente l'adozione, disponendo il ricovero del cane presso la struttura convenzionata o autorizzando una nuova adozione.

In caso di inadempienza all'obbligo di custodire e di mantenere l'animale in buone condizioni, il beneficiario è tenuto alla restituzione del contributo ricevuto o comunque del suo controvalore monetario.

Nel caso di mancata restituzione da parte dell'adottante delle somme di cui al precedente comma, il comune si riserverà di intraprendere azioni legali per la ripetizione delle somme corrisposte.

ART. 10 - EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo previsto all'art. 3 verrà erogato, alle condizioni ivi previste e dopo verifica di quanto disposto all'art. 6 del presente regolamento.

ART. 11 – ADOZIONE A DISTANZA

È prevista la possibilità di adottare a distanza un cane ricoverato presso il canile convenzionato e/o comunale. L'adozione a distanza è consentita a singole persone o a gruppi di persone (es. scuole, associazioni, ecc.). All'adottante verrà rilasciato un attestato

di adozione in cui vengono indicati il nome e la foto del cane. Chi adotta un cane a distanza dovrà versare mensilmente alla struttura che lo ospita, una quota simbolica che può variare da un minimo di € 10,00 ad un massimo pari all'importo che il Comune normalmente versa per il mantenimento del cane. Qualora l'adottante non provveda al pagamento della spettanza mensile entro il decimo giorno del mese successivo, l'adozione verrà annullata ed il cane tornerà a carico del Comune. Chi adotta un cane a distanza ha facoltà di richiedere al canile, a proprie spese, ulteriori cure per il cane adottato (ulteriori lavaggi, ecc.). Chi adotta un cane a distanza può previo accordo con i responsabili del canile, prelevare dalla struttura e tenerlo con sé per un periodo libero da concordare con il gestore del canile con l'obbligo di riconsegnarlo alla sera in orari da concordare con il canile.

ART. 12 PUBBLICITA' PER L'ADOZIONE

Il Comune di Polizzi Generosa adotta tutte le forme di pubblicità (manifesti, volantini, mass-media, iniziative presso le scuole, manifestazioni, ecc.) per incentivare l'adozione dei cani ricoverati.

Allegato 1 : domanda di affidamento

Allegato 2 : scheda affido

ALLEGATO 1 DOMANDA DI AFFIDAMENTO

*Al Signor Sindaco del
COMUNE DI POLIZZI GENEROSA*

Via Garibaldi n. 13 - 90028 – Polizzi Generosa (PA)

Il sottoscritto _____ nato a _____
il _____ residente a _____ in Via
_____ n° _____ prov. _____ Tel. _____ Cell.
_____ Fax _____
Email _____ identificato con il
documento _____ N° _____ rilasciato da
_____ in data _____ (che allego
in copia fronte/retro)

DICHIARA di non aver riportato condanne penali per maltrattamenti ad animali, e

CHIEDE

Di adottare un cane ricoverato presso il Canile convenzionato con codesto Comune avente le seguenti caratteristiche:

Razza _____ Nome _____ Taglia _____
_____ Sesso _____

Mantello _____ Età (approssimativa) _____

microchip n° _____

Pertanto si impegna a mantenere lo stesso in buone condizioni di salute e di trattamento, presso la propria abitazione/domicilio sito in _____
via _____,

Accetta le norme contenute nel “Regolamento per l’adozione di cani vaganti sul territorio comunale” e in particolare si impegna:

1. A rispettare la libertà dell’animale non chiudendolo mai in luoghi bui, privi d’aria o in balconi e terrazzi. Non dovrà mai essere tenuto a catena. Se tenuto in giardino dovrà essere garantita un’adeguata recinzione che ne impedisca la fuga ed un riparo adeguato anche ai climi invernali.

2. A provvedere alla custodia dell'animale impedendone lo smarrimento e/o il furto, e a munire l'animale di idoneo collarino fornito di medaglietta con inciso il proprio n. di telefono.
3. A garantire che l'animale non venga utilizzato per scopi d'allevamento, riproduzione, sport venatorio altri scopi illeciti.
4. Ad effettuare tutte le profilassi periodiche preventive (sverminazioni, vaccini, etc. etc.) e le altre cure che il veterinario riterrà opportune e di segnarli sull'apposito libretto sanitario intestato all'animale.
5. A non cederlo se non previo consenso dell'affidante e comunque avvertendo l'anagrafe canina locale.
6. Ad informare l'affidante e l'anagrafe canina di ogni eventuale cambio di domicilio e/o residenza;
7. A comunicare senza indugio lo smarrimento/il furto/la fuga o il decesso dell'animale all'affidante e all'anagrafe canina.
8. A mostrare l'animale adottato alle persone incaricate dall'affidante nel corso dei controlli saltuari domiciliari e/o guardie zoofile e/o servizio veterinario locale.
9. A impegnarsi a sollevare comunque indenne l'affidante da ogni danno a cose o persone prodotto dall'animale concesso in adozione.

Polizzi Generosa li.....

Firma

.....

ALLEGATO 2 SCHEDA DI AFFIDO

Polizzi Generosa li _____ Nr. _____

Elementi identificativi dell'animale:

Razza _____ Taglia _____

Sesso _____ Mantello _____

Colore _____ Età _____
(approssimativa) _____

Numero tatuaggio/ microchip _____

Altro _____

Servizio Veterinario A.S.P dove è stato tatuato:

ASp nr _____ di _____ Prov. _____
indirizzo _____

DICHIARAZIONE

Il/La sottoscritto/a _____ residente in _____
Prov. _____ Via _____ nr _____
tel _____ identificato/a _____ con _____ documento _____ di
riconoscimento _____ nr _____ rilasciata/o _____ dal
_____ in data _____.

Informato ai sensi del d. Lgs. N. 196/2003 che i dati personali indicati nel presente atto saranno trattati nel rispetto di quanto previsto dal decreto stesso.

In qualità di affidatario/a dell'animale di cui sopra, si impegna a mantenere lo stesso in buone condizioni presso la propria residenza o al seguente domicilio _____ ed a non cederlo se non previa segnalazione al Servizi Veterinario dell'ASP dove il cane è stato tatuato e all'Ufficio Vigili Urbani del Comune di Polizzi Generosa.

Si impegna altresì a dichiarare agli stessi servizi (ASP e Comune) lo smarrimento o il decesso dell'animale e a mostrare l'animale affidato al personale all'uopo incaricato nel corso dei controlli domiciliari predisposti dal Servizio Veterinario dell'ASP competente e dal Comune.

Dichiara di aver preso visione del "Regolamento per l'adozione di cani vaganti recuperati sul territorio" e ospiti di canili convenzionati con il Comune e si impegna a rispettare le norme in esso contenute.

Il Responsabile della struttura/dell'Ufficio di P.M

L'Affidatario del cane